



COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE
PER LA LOMBARDIA
Milano

Milano, 23 marzo 2020

DECRETO N. 10/2020

OGGETTO: DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18. MISURE ORGANIZZATIVE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE PER LA LOMBARDIA - INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PROSSIMITÀ ED IN REMOTO.

IL DIRETTORE

Visto il Decreto-legge del 23/02/2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visti il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/02/2020 ed il successivo D.P.C.M. del 25/02/2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, allegato alla nota della Prefettura di Milano in data 01/03/2020, prot. n. 15.5/2020-002593;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, allegato alla nota della Prefettura di Milano in data 08/03/2020, prot. n. 0055186;

Visto il Decreto-legge n. 11 in data 08/03/2020, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 60 del 08/03/2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*, allegato alla nota della Prefettura di Milano in data 12/03/2020, prot. n.

4

0058488;

Presa visione della nota del Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, dott.ssa Vaccaro, in data 08/03/2020 avente ad oggetto "Indicazioni urgenti ai dipendenti del Ministero dell'economia e delle finanze";

Presa visione del Decreto n. 9 in data 09/03/2020 del Presidente di questa Commissione tributaria regionale;

Vista la Direttiva n. 2 del 12/03/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione riguardante "*Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

Preso atto della Determina del Direttore Generale delle Finanze in data 16/03/2020 prot. n. 5391, recante l'individuazione delle attività indifferibili da svolgere in presenza o in remoto nell'ambito del Dipartimento delle Finanze, fra cui al numero 3 l'"**Attività gestionale per il funzionamento delle Commissioni Tributarie e dei servizi digitali della giustizia tributaria**";

Preso atto del Decreto dirigenziale n. 9 in data 17/03/2020, che con elencazione puramente indicativa e non esaustiva ha individuato i servizi indifferibili da rendersi in prossimità;

Visto il Decreto-legge n. 18 in data 17/03/2020, pubblicato in GU Serie Generale n. 70 del 17/03/2020;

Vista la nota dell'Ufficio I della Direzione della giustizia tributaria in data 18/03/2020, prot. n. 2831, pervenuta in data 18/03/2020, che:

1. Invita i Direttori d'intesa con i Presidenti delle Commissioni quanto ai punti a), b) e c) ad adottare misure organizzative consone al quadro emergenziale in modo tale che la erogazione dei servizi di giustizia tributaria sia declinata in conformità alla decretazione d'urgenza per fronteggiare la grave emergenza epidemiologica da COVID-19;
2. Individua lo svolgimento delle attività indifferibili *di prossimità* di cui ai punti da a) ad e) che "potrà essere garantito mediante un presidio di un limitato numero di persone... nel rispetto del criterio della rotazione del personale... omissis";

Preso atto della nota dell'Ufficio I della Direzione della giustizia tributaria in data 19/03/2020, prot. n. 2846, pervenuta in data 19/03/2020;

Viste le Ordinanze regionali n. 514 in data 21/03/2020 e n. 515 in data 22/03/2020 emanate dalla Regione Lombardia;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22/03/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*" pubblicato in GU Serie Generale n. 76 del 22/03/2020;

Presa visione del Decreto Presidenziale n. 11 in data 23/03/2020, che dispone il rinvio a data successiva al 05/05/2020 di tutte le udienze pendenti davanti alla C.T.R. Lombardia (pubbliche ed in camera di consiglio) ad eccezione delle udienze fissate per le sospensioni cautelari, di competenza esclusiva della sezione n. 18, con estensione dell'operatività della sezione stessa sino al 30/06/2020, e

l'invito a tutti i magistrati tributari della C.T.R. Lombardia a sospendere l'attività di deposito delle sentenze fino al 15/04/2020;

In base ai poteri, alle attribuzioni conferite e per le motivazioni di seguito riportate

DECRETA

1. L'accesso dell'utenza al Front Office avverrà, esclusivamente per coloro che richiedono il servizio di prenotazione on line degli appuntamenti (CUP accessibile dal sito della giustizia tributaria: www.giustiziatributaria.gov.it) nella fascia oraria compresa tra le ore 09.30 e le ore 10.30, per un massimo di 6 persone. Quanto alle attività di ricezione degli atti si fa presente che sono state apportate modifiche funzionali al Processo Tributario Telematico per consentire, dal 17/03/2020, l'interrogazione del fascicolo processuale anche a coloro che si sono costituiti in modalità cartacea. Pertanto previa registrazione al PTT, tramite il portale della Giustizia tributaria (<https://www.giustiziatributaria.gov.it>), anche le parti costituite in modalità cartacea potranno consultare il fascicolo processuale del proprio ricorso attraverso il servizio "Ricerca fascicolo" presente nella sezione "Interrogazione atti depositati" della Home Page del PTT.
2. Per richieste di visione di fascicoli processuali, per i quali non sia possibile l'interrogazione attraverso le nuove funzionalità del Processo Tributario Telematico sopra citate, con scadenza imminente dei termini processuali, si procederà solo previo appuntamento online. All'uopo verrà destinato apposito spazio per prendere visione, nella fascia oraria dalle ore 09.30 alle ore 10.30, di quanto richiesto ed effettuare, eventualmente, copie presso la fotocopiatrice ubicata in zona adeguata e lontana dal personale ai sensi dei precedenti Decreti dirigenziali cui si fa rinvio.
3. Atteso che l'art. 83 del Decreto-legge n. 18/2020, applicabile ai sensi del comma 21 al processo tributario, ha previsto al primo comma il rinvio d'ufficio a data successiva al 15 aprile di tutte le udienze e che ai sensi del sopra citato Decreto presidenziale n. 11 in data 23/03/2020 è previsto il rinvio a data successiva al 5 maggio e la fissazione non prima del 30 giugno 2020 di tutte le udienze pubbliche ed in camera di consiglio, i segretari di sezione all'uopo individuati provvederanno alla comunicazione alle parti delle ordinanze di rinvio della trattazione dell'udienza a nuovo ruolo, fissate nel mese di aprile, secondo i provvedimenti emessi dai Presidenti dei collegi.
4. Considerato che l'art. 83 del D.L. 18/2020 sopra citato, al secondo comma, ha previsto la sospensione dei termini processuali dal 9 al 15 aprile anche per il deposito delle sentenze, si prende atto che nel sopra citato Decreto presidenziale è declinato l'invito ai magistrati tributari di sospendere l'attività di deposito delle sentenze fino al 15/04/2020. La Segreteria giudici provvederà alle comunicazioni inerenti e conseguenti ai magistrati tributari per il riavvio delle attività di deposito a data successiva al 16/04/2020.
5. Atteso che il sopra citato Decreto presidenziale n. 11/2020 ha confermato la operatività della costituita sezione n. 18 per la trattazione delle istanze cautelari fino al 30/06/2020, prevedendo la presenza contestuale di due presidenti di sezione, si provvederà ad assicurare l'assistenza al collegio n. 18 per tutta la operatività della sezione stessa con due segretari all'uopo individuati, fermo restando le prescrizioni di cui ai precedenti Decreti dirigenziali n. 6 e seguenti, in quanto non incompatibili con la sopravvenuta decretazione d'urgenza emergenziale in materia di profilassi igienico sanitaria quanto alle distanze minime tra il segretario e i componenti del collegio, le parti, le misure di sicurezza per l'attesa e lo scaglionamento delle attese, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio e contatti ravvicinati tra le persone.
6. I Presidenti della costituita sezione n. 18, di concerto, hanno comunicato in data odierna che è stata revocata l'udienza fissata in data 2/04/2020 e sono state rinviate le udienze collegiali in data 8 e 16 aprile. Di suddetti rinvii è stata data comunicazione alle parti a cura del segretario di sezione sig.ra Anna Cremisini. I Presidenti hanno comunicato di riservarsi di scrutinare

ulteriormente tutte le istanze cautelari al fine di limitare le udienze collegiali a quelle in cui vi sia pericolo di danno grave ed irreparabile ai sensi dell'art. 22 comma 1 del DLgs 472/97 e dell'art. 47 del DLgs 546/92, ovvero non si possa provvedere *inaudita altera parte* con decreto presidenziale. In ogni caso la fissazione della data delle udienze sarà successiva al 5 maggio e avverrà con l'osservanza della procedura prevista dal comma 6 dell'art. 83 del D.L. 18/2020 richiamato del sopracitato decreto presidenziale n. 9/20 quanto alle previsioni del comma 7 lettera h per ciò che concerne l'invito ai difensori delle parti a voler preferibilmente concludere mediante lo scambio e il deposito telematico di note scritte. Nel periodo di operatività della sezione n. 18, n. 3 segretari di sezione, all'uopo individuati, assicureranno la presenza in presidio con turnazioni dal 1 al 30 aprile p.v. al fine di assicurare la necessaria assistenza ai Presidenti e predisporre la calendarizzazione delle udienze, secondo le indicazioni dei Presidenti, con conseguente comunicazioni alle parti.

7. Saranno garantite tutte le attività gestionali al funzionamento delle Commissioni tributarie e per la gestione dell'emergenza nonché le misure di sicurezza del personale e dei luoghi di lavoro.
8. Saranno garantite tutte le attività inerenti la liquidazione dei compensi relativi al quarto trimestre 2019 e del CUT 2018 ai giudici tributari, nonché inerenti gli eventuali pagamenti delle forniture ai fornitori.
9. Fermo restando tutte le disposizioni contenute nel precedente Decreto dirigenziale n. 9/2020 in quanto non incompatibili, sulla scorta della nota della Direzione della giustizia tributaria in data 18/03/2020 sopra citata, si provvederà a garantire, la erogazione dei servizi della giustizia tributaria con prestazioni da rendersi in remoto, con lo strumento del lavoro agile, ai sensi della nota del Capo Dipartimento DAG in data 10/03/2020, della comunicazione MEF in data 12/03/2020 avente ad oggetto "DPCM 11/03/2020 – Indicazioni ai Dirigenti ed al personale delle Aree del MEF" nonché del Regolamento per l'adozione del lavoro agile in data 06/05/2019, prot. 49857 e del nuovo Regolamento prot. 30907 in data 20/03/2020 emanato dal DAG-MEF per disciplinare il lavoro agile durante il periodo emergenziale da COVID-19.
10. Quanto alle attività indifferibili previste dai punti da 1 a 8, le stesse potranno essere garantite mediante presidio di un limitato numero di persone, individuate con successivo atto, nel rispetto del criterio della rotazione del personale, del volume delle lavorazioni in carico e delle relative scadenze nonché del numero di abilitazioni da remoto fornite dai competenti uffici centrali. I servizi di prossimità verranno erogati come previsto dal precedente Decreto dirigenziale n. 9/2020 con la presenza in sede di massimo n. 5 unità a rotazione dalle ore 9.30 alle ore 12.30 con diritto a buono pasto e completamento delle ore in lavoro agile, con un calendario di turnazione programmata fino al 30 aprile, in aggiunta a quello già diramato al personale per il presidio fino al 31 marzo 2020, ai sensi del precedente Decreto dirigenziale n. 9 in data 17/03/2020. Il nuovo calendario dal 1 al 30 aprile verrà comunicato al personale a cura della segreteria, e riguarderà le attività indifferibili di prossimità che non possono essere erogate da remoto.
11. Il personale che eroghi i servizi di prossimità dovrà operare in sicurezza, ed essere fornito, quanto al front office, in aggiunta ai presidi già in dotazione per tutte le sedi (gel igienizzante), anche di guanti e mascherine come da norme di profilassi recentemente diramate dalle autorità sanitarie competenti visto l'aggravarsi del rischio epidemiologico.
12. Durante le giornate di lavoro in modalità agile le funzioni inerenti la gestione e organizzazione del lavoro, attribuite dal Dirigente, potranno essere assolve in via telefonica (cellulare, tablet, notebook), o telematica, mediante email e messaggistica (whatsapp messenger telegram), fermo restando che anche il lavoratore in modalità agile sarà tenuto alla fruizione delle ferie arretrate 2019 entro il 30 aprile e a rendicontare settimanalmente l'attività svolta mediante email, ai sensi dell'art. 11 del sopracitato Regolamento per il lavoro agile. La modalità del lavoro agile è lo strumento per lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative del personale di tutte le Commissioni Tributarie, salvo per quelle che debbano essere erogate esclusivamente in prossimità quali quelle indifferibili elencate dalla lettera a alla lettera e della sopracitata nota della DGT in

data 18/03/2020; ha carattere temporaneo, strettamente dipendente dallo stato di emergenza sanitaria in atto, superato il quale la prestazione lavorativa dovrà essere resa presso la sede dell'ufficio secondo le disposizioni che verranno diramate dai competenti uffici centrali e dalla Direzione della giustizia tributaria.

13. È prevista l'assenza di turnazioni presso il presidio di prossimità solo ove superiori disposizioni degli uffici centrali o della Direzione della giustizia tributaria, a motivo dell'emergenza sanitaria in corso, prevedano la chiusura dell'ufficio con erogazione di tutti i servizi delle Commissioni Tributarie esclusivamente da remoto, secondo le abilitazioni attribuite al personale autorizzato.

Le disposizioni di cui sopra hanno validità dalla data odierna e sino al 15 aprile 2020, ai sensi della nota della Direzione della giustizia tributaria in data 18/03/2020, con possibilità di proroga fino al 30 aprile 2020, salvo eventuali disposizioni normative o della Direzione della Giustizia Tributaria incompatibili con il presente provvedimento.

Il presente decreto viene emanato, in qualità di Datore di lavoro, quale misura organizzativa finalizzata al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica in corso, allo scopo di limitare, quanto più possibile, ogni spostamento dei lavoratori presso la sede di servizio per garantire le attività indifferibili di prossimità da assicurarsi da un team formato da un numero esiguo di lavoratori, denominato "presidio di prossimità".

Viene pertanto divulgato:

- al Presidente della C.T.R. Lombardia;
- al Presidente e al Direttore della C.T.P. di Milano;
- a tutto il personale della C.T.R. Lombardia e della C.T.P. di Milano;
- a tutte le CC.TT.PP. e alle Commissioni di I e II grado di Trento e Bolzano;
- alle OO.SS. e alle R.S.U.
- agli RLS e RSPP per gli adempimenti di competenza al fine del monitoraggio continuo delle criticità.

Milano, 23 marzo 2020

Il Direttore
Dott.ssa Francesca Maria Vittorio
Dirigente

